

| | |
|-----------------|---|
| Il sottoscritto | Bianco Nicola |
| Nato a | Bergamo (BG) il 21.01.1964 |
| Residente a | per la carica c/o DECO S.p.A., Via Salara 14 bis, 66020 San Giovanni Teatino (CH) |
| Iscritto | all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1012 |

In qualità di tecnico incaricato dalla DECO S.p.A.

DICHARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Discarica per rifiuti non pericolosi in loc. "Casette di Grasciano" Notaresco (TE): Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo.

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, lettera p

"Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³"

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

La discarica "Grasciano 2" è situata in località "Casette di Grasciano", nel Comune di Notaresco (TE), parte del complesso impiantistico di "Grasciano", polo per il trattamento dei rifiuti oggi non in esercizio, ma da decenni a servizio del territorio dei Comuni appartenenti all'ex consorzio CIRSU.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

| Dati catastali | | | | | |
|---|---------------|------------|----------|----------------|--------------|
| Comune | Numero foglio | Particella | Mq | Coordinate UTM | |
| | | | | E | N |
| Notaresco | 3 | 7 (parte) | 4.173,72 | 13° 53' 52'' | 42° 41' 45'' |
| | 3 | 31 | 4.130 | | |
| | 3 | 136 | 3.413 | | |
| | 3 | 147 | 19.968 | | |
| | 3 | 155 | 24.566 | | |
| | 3 | 154 | 26.767 | | |
| Dati urbanistici | | | | | |
| Secondo il P.R.G. del Comune di Notaresco (TE), adottato con Delibera del C.C. n. 12 del 24/08/2018, l'area interessata dalla discarica "Grasciano 2" risulta appartenente alle zone G2, destinate ad "attrezzature ed impianti tecnologici", i cui usi sono disciplinati dall'art. 83 delle relative Norme Tecniche di Attuazione. | | | | | |

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

La discarica per rifiuti non pericolosi "Grasciano 2", sita in località "Casette di Grasciano" del Comune di Notaresco (TE), è stata autorizzata con A.I.A. 10/10 del 4.8.2010, provvedimento sottoposto a procedura di rinnovo/riesame esitata con il rilascio, da parte del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, della Determinazione n. DPC026/179 del 22.09.2020.

La discarica ha una volumetria complessiva pari a 480.000 mc, al netto del pacchetto di copertura superficiale finale, suddivisa in n. 2 lotti, rispettivamente di 234.000 mc (1° lotto) e 246.000 mc (2° lotto).

Ad oggi risultano completati i lavori del 1° lotto di discarica, attualmente in fase di gestione operativa, mentre risultano ancora da eseguire i lavori di realizzazione del 2° lotto.

Il progetto autorizzato della discarica “Grasciano 2” in oggetto prevede uno scavo di ca. 369.600 m³ ed un riporto di ca. 54.500 m³, suddiviso in due fasi connesse alla realizzazione del 1° e 2° lotto.

Per il terreno risultante dalla differenza tra lo scavo e riporto, pari a ca. 315.100 m³, è stato inizialmente previsto il riutilizzo, senza necessità di preventivo trattamento o trasformazioni preliminari, per la chiusura definitiva della discarica di servizio (Grasciano 1) del Polo tecnologico ed in parte per le opere di chiusura della nuova discarica (Grasciano 2) e per la gestione della stessa.

Nell’ambito del complesso iter tecnico-amministrativo che ha interessato il cd. “Polo Ex Cirsu”, la DECO S.p.A. ha dato avvio nel 2019 ai lavori di completamento del 1° lotto di discarica, che risultava già parzialmente realizzato da terzi.

Le terre e rocce da scavo esitanti dai lavori di completamento del 1° lotto svolti da DECO S.p.A. sono oggi depositate in area interna al complesso impiantistico di “Grasciano”, come indicato negli elaborati progettuali approvati, in ottemperanza alle disposizioni all’epoca vigenti dettate dall’art. 186 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Relativamente alla realizzazione del 2° lotto, già con nota prot. 15246 del 20/12/2019, la scrivente aveva trasmesso un Piano di Utilizzo a cui ha fatto seguito la successiva nota prot. 1538/20 del 06/02/2020 con la quale, con espressa rinuncia all’istanza, si comunicava il differimento dell’adempimento e la trasmissione del Piano di Utilizzo, nella forma adeguata alle vigenti disposizioni normative e completa della documentazione di corredo, al momento in cui si darà corso alla realizzazione del 2° lotto.

Per quanto precede, la DECO S.p.A. ha predisposto un Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo nella forma richiesta dalla vigente normativa di settore (D.P.R. 120/2017), al fine di individuare un nuovo ed ulteriore sito di destino delle terre e rocce da scavo che esiteranno dai lavori di realizzazione del 2° lotto.

Nello specifico, il terreno esitante dagli scavi, per il quale sono già state accertate le opportune caratteristiche qualitative, sarà reimpiegato, senza necessità di preventivo trattamento o trasformazioni preliminari diverse dalla normale pratica industriale:

- in sito, previo deposito, per la gestione operativa della discarica “Grasciano 2” e per le opere di chiusura della stessa;
 - fuori sito, per il ripristino ambientale di una cava esistente in località “Selva Piana” del Comune di Mosciano S. Angelo (TE).
-

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, che consiste essenzialmente in una differente destinazione di quota delle terre e rocce da scavo esitanti dai lavori di realizzazione del 2° lotto, è finalizzata a garantire una gestione di detti terreni in conformità alle disposizioni della vigente normativa di settore (D.P.R. 120/2017).

Nel dettaglio, come specificato nel Piano di Utilizzo, non disponendo di capacità di deposito per l’intero volume di terre e rocce da scavo esitanti dai lavori di realizzazione del 2° lotto, si prevede di gestire le stesse come segue:

- 13.000 mc reintegreranno il deposito autorizzato per essere riutilizzati in sito unitamente alle terre e rocce da scavo esitanti dai lavori di realizzazione del 1° lotto effettuati da DECO S.p.A., per la gestione e la copertura superficiale finale della discarica “Grasciano 2”;
- 159.900 mc saranno riutilizzati fuori sito per il ripristino e risanamento ambientale di una cava di ghiaia sita in località “Selva Piana” del Comune di Mosciano S. Angelo (TE), di titolarità della Urania Inerti S.r.l.

Appare evidente come le modalità gestionali delle terre e rocce da scavo, sopra individuate, risultino virtuose e volte all’ulteriore incremento della performance ambientale del progetto.

Da un lato, infatti, le terre e rocce da scavo saranno reimpiegate in sito nell’ambito della gestione della discarica “Grasciano 2” e per la copertura superficiale finale della stessa; tale circostanza consente di evitare la necessità di approvvigionamento di tale materiale da cave di prestito, con conseguenti ripercussioni sull’ambiente, sia in relazione all’asportazione di terreno da altri siti, sia in relazione agli impatti che il relativo trasporto potrebbe avere sulle varie componenti ambientali.

Dall’altro lato, l’impiego delle terre e rocce da scavo per il ripristino della cava di ghiaia in loc. “Selva Piana” del Comune di Mosciano S. Angelo, distante 6,4 km dalla discarica “Grasciano 2”, costituisce una modalità di riutilizzo particolarmente virtuosa. In tal modo, infatti, sarà possibile favorire il ripristino ambientale della cava di ghiaia ormai dismessa da alcuni anni, quindi il recupero di un’area in passato interessata da attività estrattive, anche in tal caso evitando, paradossalmente, l’approvvigionamento di ingenti quantitativi di terreno da cave di prestito.

Modello 6
SCHEMA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Le soluzioni di riutilizzo delle terre e rocce da scavo, come sopra descritte, risultano del tutto performanti sotto il profilo ambientale: le stesse, infatti, non rappresentano fonte di impatto per l'ambiente, ma, al contrario, costituiscono modalità ottimali, se non uniche, di reimpiego delle risorse naturali.

Infine, è bene sottolineare che, al fine di consentire l'avvio dei lavori di realizzazione del 2° lotto di discarica, già autorizzata con AIA 10/10 del 4/8/2010 e s.m.i., la definizione delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo costituisce aspetto di peculiare importanza.

L'assenza di siti di destinazione idonei per i materiali esitanti dagli scavi, infatti, costituirebbe condizione di criticità per la quale non potrebbero essere avviati i lavori in oggetto, con conseguenti notevoli ripercussioni sul sistema impiantistico regionale per la gestione dei rifiuti.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

| <i>Procedura</i> | <i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i> |
|---------------------------------------|--|
| • VIA | Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, n. 1476 del 27/04/2010 e n. 1531 del 29/06/2010. |
| • Autorizzazione Integrata Ambientale | Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, n. 10/10 del 04/08/2010 e n. DPC026/179 del 22/09/2020 (Determinazione di rinnovo/riesame). |

Indicare se nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, in caso, affermativo è necessario corredare la presente istanza con opportuna documentazione contenente gli elementi necessari alla Verifica dell'Ottemperanza, ai sensi dell'art. 28, comma 3.

Premesso che ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Via o nel provvedimento di Via, si segnala che le prescrizioni riportate nel Giudizio VIA n. 1476 del 27/04/2010, sopra richiamato, sono di carattere prettamente amministrativo e non certamente ambientali e riguardano:

«In riferimento alle osservazioni sollevate dall'ing. Taraschi (rappresentante della Ecomacs) circa la disponibilità dell'area, l'aspetto verrà meglio affrontato e chiarito in sede di procedura AIA.

In riferimento alle problematiche relative alle distanze dai nuclei abitati, dalle funzioni sensibili e dalle case sparse, si ritiene l'intervento compatibile in quanto si configura sostanzialmente come ampliamento di un polo tecnologico esistente da circa 20 anni, fatte salve le eventuali criticità che dovessero emergere in sede di procedura AIA per le suddette distanze. In tal caso verrà sottoposto all'esame del Comitato»

Le prescrizioni sopra richiamate sono state comunque già esaminate con esito favorevole nell'ambito dell'iter autorizzativo della discarica "Grasciano 2", senza il quale non sarebbe stato possibile il rilascio dell'Autorizzazione 10/10 del 04.08.2010 e del successivo rinnovo/riesame concluso con la Determinazione n. DPC026/179 del 22/09/2020.

Per quanto sopra indicato, si ritiene quindi non applicabile al caso specifico la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 28 c.3) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

| <i>Procedura</i> | <i>Autorità Competente</i> |
|---|---|
| • Approvazione della modifica delle modalità di gestione delle terre e rocce da scavo (D.P.R. 120/2017), in passato autorizzata ai sensi dell'art. 186 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. | Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Teramo Il Piano di Utilizzo è stato trasmesso all'A.C. ed all'ARTA con nota del 9 maggio 2023 prot. n. 4707/23 NIB. |

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

| <i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i> | <i>SI</i> | <i>NO</i> | <i>Breve descrizione¹</i> |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano Regionale Paesistico 2004 | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>Il sito dell'intervento è individuato come ambito fluviale nel foglio n°339 tavola Est e ricade in parte in zona "bianca" ed in minima parte in zona "C1 - trasformazione condizionata"; in tale ultima area con riferimento all'art.71 delle N.T.A., è consentito l'uso tecnologico (punto 6 - utilizzazione del territorio per fini tecnologici ed infrastrutturali) e nello specifico il p.to 6.1 - impianti di depurazione, discariche controllate, inceneritori, centrali elettriche, impianti di captazione, previo studio di compatibilità ambientale.</p> <p>Sul punto è opportuno richiamare la D.G.R. n. 60 del 29 gennaio 2008, "Direttiva per l'applicazione di norme in materia paesaggistica relativamente alla presentazione di relazioni specifiche a corredo degli interventi", la quale stabilisce che lo Studio di Impatto Ambientale è esaustivo della Relazione paesaggistica e sua volta dello Studio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 8 delle NTC del P.R.P. per quanto precede la compatibilità del progetto con le previsioni del P.R.P. è stata valutata positivamente nell'ambito della procedura di VIA.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>Autorizzazione paesaggistica n. 6581 Prot. 10192/BN67032 del 03/08/2010 relativamente alla distanza dai corsi d'acqua e dal Fosso Cantalupo</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>La discarica "Grasciano 2" di cui si discute, come più volte ribadito nel corso dell'esposizione, è un impianto già autorizzato, parzialmente realizzato ed in fase di gestione operativa.</p> <p>Nell'iter autorizzativo è stata data ampia disamina della rispondenza dell'area che ospita tale impianto alle previsioni del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.).</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>Dalla "Carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento degli acquiferi", parte integrante e sostanziale del Piano Regionale di Tutela delle Acque, si evince che l'area che ospita la discarica "Grasciano 2", ricompresa nel bacino idrografico del Fiume Tordino, ricade zona caratterizzata da un grado di vulnerabilità basso.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano Assetto Idrogeologico | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>Dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), è possibile rilevare che il sito che ospita la discarica "Grasciano 2" risulta del tutto esterno alle aree di pericolosità ed alle fasce di rispetto dalle Ps, come definite dal Piano in oggetto.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano Stralcio Difesa Alluvioni | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>L'area che ospita la discarica "Grasciano 2" risulta esterna ad aree perimetrate dal Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (P.S.D.A.), sia per ciò che attiene alla <i>pericolosità</i> che al <i>rischio</i>.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>L'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo idrogeologico e forestale ai sensi del Regio Decreto del 30/12/1923 n. 3267 per il quale il Corpo Forestale di Teramo ha rilasciato il proprio Nulla Osta prot. 1947 del 13/03/2010</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Aree Naturali Protette (L. 394/1991) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Siti Rete Natura 2000 - SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Piano Regolatore Generale | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>Secondo il P.R.G. del Comune di Notaresco (TE), adottato con Delibera del C.C. n. 12 del 24/08/2018, l'area interessata dalla discarica "Grasciano 2" risulta appartenente alle zone G2, destinate ad "attrezzature ed impianti tecnologici", i cui usi sono disciplinati dall'art. 83 delle relative Norme Tecniche di Attuazione.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>Per l'attraversamento del Fosso Cantalupo il Servizio Genio Civile di Teramo dpe014 ha rilasciato l'autorizzazione n. 0233432/19 del 12/08/2019</p> |

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

| <i>Domande</i> | <i>SI</i> | <i>NO</i> | <i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i> |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <p>Come già precedentemente indicato, le prescrizioni riportate nel citato Giudizio VIA n. 1476 del 27/04/2010, esclusivamente di carattere amministrativo e prive di potenziali effetti ambientali, sono state già esaminate con esito favorevole nell'ambito dell'iter autorizzativo della discarica "Grasciano 2", senza il quale non sarebbe stato possibile il rilascio dell'Autorizzazione 10/10 del 04.08.2010 e del successivo rinnovo/riesame concluso con la Determinazione n. DPC026/179 del 22/09/2020.</p> <p>Per quanto precede si ritiene non applicabile al caso specifico la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 28 c.3) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>La gestione delle terre e rocce da scavo, come sopra descritta e dettagliatamente approfondita nel Piano di Utilizzo, non comporterà azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato dalla discarica "Grasciano 2".</p> <p>Come già indicato, infatti, l'oggetto della presente Valutazione Preliminare è essenzialmente l'individuazione di un nuovo sito di destino di porzione delle terre e rocce da scavo esitanti dai lavori di costruzione del 2° lotto di discarica.</p> <p>L'impiego di 159.900 mc per il ripristino e risanamento ambientale della cava di ghiaia in loc. "Selva Piana" del Comune di Mosciano S. Angelo, invece, favorirà il ripristino dello stato originaria di un sito interessato da attività di carattere estrattivo.</p> <p>La porzione residuale delle terre e rocce da scavo esitanti dai lavori sopra indicati, pari a ca. 13.000 mc, sarà invece impiegata per la gestione e la chiusura della discarica "Grasciano 2", unitamente alle terre e rocce da scavo presenti all'interno del complesso impiantistico di "Grasciano", nella disponibilità di DECO S.p.A., riconducibili ai lavori di realizzazione del 1° lotto.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>Le emissioni in atmosfera, riconducibili alla movimentazione delle terre e rocce da scavo, non assumono alcuna rilevanza non essendo variati i quantitativi ed essendo le stesse strettamente limitate al periodo di durata degli scavi (2/3 mesi)</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <p>Le emissioni di rumori e vibrazioni, riconducibili alla movimentazione delle terre e rocce da scavo, non assumono alcuna rilevanza non essendo variati i</p> |

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

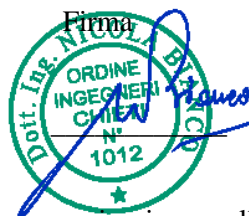
| <i>Domande</i> | <i>SI</i> | <i>NO</i> | <i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi quantitativi ed essendo le stesse strettamente limitate al periodo di durata degli scavi (2/3 mesi)</i> |
|--|--------------------------|-------------------------------------|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | Il sistema viario individuato (Strada Provinciale 22 - Strada Statale 80 – Strada Statale 553) per il trasporto delle terre e rocce da scavo non è suscettibile di elevati livelli di traffico e comunque interessato limitatamente al periodo di durata degli scavi (2/3 mesi) |
| <ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| <ul style="list-style-type: none"> Performance ambientale delle modifiche al progetto | | | <p>Le modalità gestionali delle terre e rocce da scavo, sopra individuate, risultino virtuose e volte all'ulteriore incremento della performance ambientale del progetto.</p> <p>Da un lato, infatti, le terre e rocce da scavo saranno reimpiegate in sito nell'ambito della gestione della discarica "Grasciano 2" e per la copertura superficiale finale della stessa; tale circostanza consente di evitare la necessità di approvvigionamento di tale materiale da cave di prestito, con conseguenti ripercussioni sull'ambiente, sia in relazione all'asportazione di terreno da altri siti, sia in relazione agli impatti che il relativo trasporto potrebbe avere sulle varie componenti ambientali.</p> <p>Dall'altro lato, l'impiego delle terre e rocce da scavo per il ripristino della cava di ghiaia in loc. "Selva Piana" del Comune di Mosciano S. Angelo, distante 6,4 km dalla discarica "Grasciano 2", costituisce una modalità di riutilizzo particolarmente virtuosa. In tal modo, infatti, sarà possibile favorire il ripristino ambientale della cava di ghiaia ormai dismessa da alcuni anni, quindi il recupero e valorizzazione di un'area in passato interessata da attività estrattive, anche in tal caso evitando, paradossalmente, l'approvvigionamento di ingenti quantitativi di terreno da cave di prestito.</p> <p>Le soluzioni di riutilizzo delle terre e rocce da scavo, come sopra descritte, risultano del tutto performanti sotto il profilo ambientale: le stesse, infatti, non rappresentano fonte di impatto per l'ambiente, ma, al contrario, costituiscono modalità ottimali, se non uniche, di reimpiego delle risorse naturali.</p> |

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

ALLEGATI

| N. | Denominazione | Scala | Nome file |
|----|--|-----------------|--------------------------------|
| 1 | Nota del 9 maggio 2023, prot. 4707/23 NIB | | Nota 4707-23.pdf |
| 2 | Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo | | 0_Piano di Utilizzo.pdf |
| | All. 1 - Autorizzazione AIA 10/10 del 4.8.2010 | | All. 1.pdf |
| | All. 2 - Determinazione n. DPC026/179 del 22.09.2020 | | All. 2.pdf |
| | All. 3 - Elaborati tecnici sito di produzione terre e rocce da scavo | | |
| | All. 3a - Ubicazione – Quadro territoriale, nel quale sono riportati un stralcio della Carta Tecnica Regionale, stralcio della Carta Stradale, stralcio della carta IGM e stralcio catastale | varie | All. 3a.pdf |
| | All. 3b - Stralcio Mappa Catastale | 1:2000 | All. 3b.pdf |
| | All. 3c - Stralcio Piano Regolatore Generale (P.R.G.) | 1:5000 | All. 3c.pdf |
| | All. 3d - Discarica - Planimetria generale di progetto e presidi di controllo | 1:1000 | All. 3d.pdf |
| | All. 3e - Discarica - Planimetria di progetto e profili: misure, quote altimetriche e fasce di rispetto | 1:2000 – 1:5000 | All. 3e.pdf |
| | All. 4 - Ubicazione planimetrica punti di indagine | | All. 4.pdf |
| | All. 5 - Report indagini geognostiche – marzo 2023 | | All. 5.pdf |
| | All. 6 - Certificati analitici terre e rocce da scavo | | All. 6 – Certificati analitici |
| | All. 7 - “Provvedimento di autorizzazione per coltivazione di cava” n. 01 del 25/06/2014 | | All. 7.pdf |
| | All. 8 - Elaborati tecnici cava di ghiaia in loc. “Selva Piana” del Comune di Mosciano S. Angelo (TE) | | |
| | All. 8a - Tavola A - stato attuale | 1:1000 | All. 8a.pdf |
| | All. 8b - Tavola B - stato finale | 1:1000 | All. 8b.pdf |
| | All. 8c - Tavola C - localizzazione e vincoli | varie | All. 8c.pdf |
| | All. 8d - Tavola D - aggiornamento localizzazione catastale e P.R.G | varie | All. 8d.pdf |
| | All. 8e - Localizzazione catastale e P.R.G. cava Urania Inerti s.r.l. – aggiornamento 2023 | 1:2000 – 1:5000 | All. 8e.pdf |
| | All. 8f - Localizzazione e vincoli cava Urania Inerti s.r.l. – aggiornamento 2023 | varie | All. 8f.pdf |
| | All. 8g - “Relazione tecnico-economica” e “Relazione di risanamento ambientale” | | All. 8g.pdf |
| 3 | Autorizzazione A.I.A. n. 10/10 del 04.08.2010 | | AIA 10-10.pdf |
| 4 | Determinazione n. DPC 026/179 del 22.09.2020 | | DPC026-179.PDF |

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.



La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall’Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 05/06/2023

